



VITA DELLE SOCIETÀ - ASSOCIAZIONI NAZIONALI

MILANO 4 MARZO 2015

Utility, in un settore in evoluzione la sfida è l'innovazione

Lo studio presentato oggi in occasione del Workshop Agici - Accenture

di *Monica Giambersio*



Garantire un business caratterizzato da massima efficienza, con particolare attenzione all'innovazione tecnologica. Promuovere uno sviluppo per adiacenze posizionandosi in contesti dove c'è un maggior vantaggio competitivo rispetto ad altri operatori. Puntare su un'evoluzione strategica delle risorse umane. Sono queste le linee guida che le utility devono seguire per affrontare un mercato complesso, come quello attuale, caratterizzato da riduzione dei consumi di energia, sovraccapacità produttiva, incertezza legata ai prezzi del petrolio e basso costo del denaro.

A dirlo è lo studio "Le strategie per rinnovare le Utilities in Italia" - realizzato da Agici e Studio Accenture - che è stato presentato oggi a Milano a Palazzo Clerici in occasione del XV Workshop Agici - Accenture 2015 sul Mercato Pan- Europeo delle Utilities.

Dalla ricerca è emerso come in Europa le fonti di energia rinnovabile abbiano ormai sorpassato quelle fossili attestandosi nel 2014 all'80%. Sempre più utilizzate sono poi le centrali a carbone e lignite, mentre gas e produzione elettrica sono sempre più fuori mercato. Per quanto riguarda poi la generazione elettrica si registra un declino del ruolo dei grandi impianti (solo in Italia 31 GW sfruttano le reti locali), tendenza questa riscontrabile anche nelle reti elettriche.

Numeri negativi anche per quanto riguarda i consumi (previsti cali fino al 2035) e prezzi di elettricità e gas in uno scenario economico che vede i "mid- sized player" focalizzati sull'energia, in difficoltà e i player italiani in costante discesa dal 2008. In controtendenza, invece, i trader indipendenti che, sebbene fragili da un punto di vista patrimoniale, registrano un aumento potenziale dei ricavi.

Un quadro, dunque, quello emerso dallo studio, che lancia alle imprese una sfida in termini di innovazione tecnologica e di ripensamento dei modelli business, tema affrontato durante la mattinata nell'ambito della tavola rotonda intitolata "La prospettiva mono e multi- utility". Nel corso del dibattito, incentrato sul ruolo del territorio come asset strategico per il rilancio in termini di competitività, è emersa l'importanza di un approccio inclusivo e strutturale al rapporto con gli stakeholder, la centralità del cliente e dell'implementazione di soluzioni tecnologiche (con particolare attenzione al mondo delle start up) e la maggior integrazione tra distribuzione e vendita.

TUTTI I DIRITTI RISERVATI. E' VIETATA LA DIFFUSIONE E RIPRODUZIONE TOTALE O PARZIALE IN QUALUNQUE FORMATO.

www.quotidianoenergia.it